



FONDAZIONE ROSSELLI

ORGANISATION  
FOR ECONOMIC  
CO-OPERATION  
AND DEVELOPMENT



## Il turismo nelle città

con il contributo di



Torino, 19 gennaio 2010 - ore 15.00  
Corso Giulio Cesare, 4bis/B

A causa del numero limitato di posti, si prega gentilmente di dare conferma di partecipazione entro il 15 gennaio 2010 all'indirizzo [convegni@fondazionerosSELLI.it](mailto:convegni@fondazionerosSELLI.it)

**La Fondazione Rosselli, sede della Biblioteca OCSE,  
discute sul tema e presenta gli ultimi rapporti OCSE dedicati  
al comparto turistico**

**Ne discutono:**

**Benedetto Camerana** – Architetto

**Egidio Dansero** - Dipartimento Interateneo Territorio, OMERO, Università di Torino

**Carlo Alberto Dondona** – Ricercatore, IRES Piemonte

**Anna Martina** - Direttore Divisione Cultura, Comunicazione e Promozione, Città di Torino

**Maria Elena Rossi** – Direttore, Sviluppo Piemonte Turismo

**Sergio Scamuzzi** - Professore ordinario di Sociologia, Università di Torino

**Francesca Traclò** – Direttore, Fondazione Rosselli



**Fondazione Rosselli**

Corso Giulio Cesare 4bis/b - 10152 - Torino

tel: +39 011 2079083 – 011 2076257

fax: +39 011 7652613

[convegni@fondazionerosSELLI.it](mailto:convegni@fondazionerosSELLI.it)

[www.fondazionerosSELLI.it](http://www.fondazionerosSELLI.it)

[www.sourceoecd.org](http://www.sourceoecd.org)

[www.oecd.org](http://www.oecd.org)

La Biblioteca OCSE, contenente oltre 1000 volumi su economia e società a livello locale, nazionale ed internazionale, insieme all'intero patrimonio delle pubblicazioni OCSE consultabili in formato elettronico, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17, presso la Fondazione Rosselli di Torino.

---

L'80% delle più rilevanti destinazioni turistiche si trova nei paesi OCSE; il settore turistico contribuisce al PIL dei singoli paesi per una percentuale che oscilla fra il 2 ed il 12 e impiega fra il 3 e l'11% della forza lavoro, rappresentando circa il 30% dei servizi esportati all'interno della bilancia commerciale.

Nel 2008 e nel 2009 il comparto ha segnato una battuta d'arresto dovuta da un lato alla flessione del reddito disponibile delle famiglie, dall'altro ad un peggioramento delle aspettative economiche, tradotto in una contrazione dei consumi turistici. Si è assistito ad una riduzione della spesa media, che in molti casi ha portato a preferire le destinazioni a corto rispetto a quelle a lungo raggio.

La crisi finanziaria si è tradotta in una crisi strutturale che ha condotto ad una modifica dei comportamenti del turista leisure come di quello business. Il sistema turistico nella sua globalità si trova oggi a dover riprogettare l'offerta a fronte di un quadro della domanda profondamente mutato nelle esigenze e nei modelli di consumo. In questo contesto il turismo, più che altri settori, sta vivendo il peso delle esternalità prodotte da inefficienze di governance dei territori, in termini di politiche della mobilità, della sicurezza, della qualità urbana e delle infrastrutture che si traducono nel migliore dei casi in costi esterni per le aziende del settore.

Le città negli ultimi anni hanno accresciuto il loro ruolo nel turismo. Il viaggio è diventato un'occasione di conoscenza e di intrattenimento che ricade più nell'ordinario di una persona. Dunque si viaggia più spesso e per minor tempo, e la città diventa una destinazione privilegiata dove recarsi per visitare musei, partecipare a concerti o, anche, fare shopping.

La città ha assunto un ruolo importante per lo sviluppo turistico, con tutte le conflittualità che questo porta nella fruizione dei luoghi e dei servizi fra cittadini e turisti. Come governare la crescita delle città e, in particolare, la loro vivibilità e vitalità è uno dei temi su cui è vivace il dibattito nell'ambito delle diverse discipline che hanno per oggetto singoli aspetti della vita urbana. Come coniugare sviluppo turistico e tutela della civiltà urbana, ovvero come favorire la crescita dei flussi senza snaturare l'identità urbana è un ulteriore tema di discussione.

***L'incontro vuole essere un'occasione di confronto su questi aspetti ed un momento di riflessione comune su possibili approfondimenti.***